RegioneLombardia

DECRETO N° 12063 Del 18/10/07

Identificativo Atto n. 486

DIREZIONE GENERALE RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) RILASCIATA ALLA DITTA ZANETTI ARTURO & C. S.R.L. AI SENSI DEL D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALLEGATO 1, 5.1, CON SEDE LEGALE IN MAPELLO (BG) - VIA STRADA REGIA, 5 ED IMPIANTO IN MAPELLO (BG) - STRADA REGIA 5.

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00027527 00008302 WD40R001
00027989 09/06/2009 11.44:27
0001-00009 4068B6B32962FBBF
IDENTIFICATIVO . 01071220254811
0 1 07 122025 481 1

L'atto si compone di _____ pagine
di cui _____ pagine di allegati,
parte integrante.

ВИКОНАВЧИЙ КОМІТЕТ ПЕЛЮХІВСЬКОЇ СІЛЬСЬКОЇ РАДИ

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il d.p.r. 12 aprile 1996, contenente disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la l.r. 1 febbraio 2005, n. 1 "Interventi di semplificazione – Abrogazione di leggi e regolamenti regionali – Legge semplificazione 2004";
- il d.lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il d.d.g. Affari Generali e Personale 4 luglio 2002, n. 12670, avente per oggetto: "Individuazione dell'autorità competente in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, ai sensi della direttiva 96/61/CE e del D.Lgs. 4 Agosto 1999, n. 372 e contestuale attivazione dello "Sportello Integrated/Pollution/Prevention and Control/IPPC)";
- la d.g.r. 6 agosto 2002, n. 10161, avente per oggetto: "Approvazione degli schemi d'istanza, delle relative documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del d.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione ambientale";
- la d.g.r. 5 agosto 2004, n. 18623, come integrata con d.g.r. 26 Novembre 2004, n. 19610, avente per oggetto: "Approvazione della modulistica e del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti esistenti soggetti all'autorizzazione integrata ambientale e disposizioni in ordine all'avvio della sperimentazione del procedimento autorizzatorio "IPPC";
- la d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- la d.g.r. 16 dicembre 2004, n. 19902, recante nuove disposizioni in ordine al calendario e alle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni "IPPC";
- il d.d.g. 9 Marzo 2005, n. 3588, avente per oggetto: "Approvazione della circolare di "Precisazioni in merito all'applicazione della d.g.r. 19 Novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del d.Lgs. 5 Febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn. 45274/99, 48055/00 e 5964/01";
- il d.d.u.o. IPPC 24 marzo 2005, n. 4614, avente per oggetto: "Calendario per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale/IPPC relativamente agli impianti esistenti esercitanti le attività industriali previste nell'allegato I del d.lgs. 372/99 ad esclusione delle attività di cui al punto 6.6";

- il d.d.s. 20 febbraio 2006, n. 1800, avente per oggetto: "Disposizioni relative al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59)";
- il d.d.s. 19 ottobre 2006, n. 11648, avente per oggetto: "Fissazione al 31 dicembre 2006 del termine ultimo per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale ex d.lgs. 59/05 relativamente agli impianti esistenti e agli impianti nuovi";

RILEVATO che allo Sportello IPPC, attivato con il decreto regionale n. 12670/02 sopra richiamato presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, ai sensi della l.r. 20 Dicembre 2004, n. 36 e della d.g.r. n. 19902/04, allegato A, fanno capo le attività fondamentali inerenti il procedimento amministrativo teso al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTA la domanda e la relativa documentazione tecnica, presentate ai sensi del D.Lgs. 59/05 dalla ditta Zanetti Arturo & C. S.r.l. con sede legale in Mapello (Bg) - Via Strada Regia, 5, per l'acquisizione dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto esistente in Mapello (Bg) - Via Strada Regia, 5 e pervenute allo Sportello IPPC in data 28/04/2006 prot.n. 13675;

ATTESO CHE il procedimento amministrativo è stato avviato, ai sensi della l. 241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni, in data 18/12/06;

VISTO che il gestore dell'impianto ha correttamente effettuati gli adempimenti previsti dal d.lgs.59/05 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un avviso al pubblico a mezzo stampa sul quotidiano "Eco di Bergamo" in data 20/04/07;

VISTO l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia, così come previsto dall'allegato A alla d.g.r. 19902/04, riportante le modifiche richieste in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

PRESO ATTO che la conferenza dei servizi tenutasi nelle sedute del 20/04/07 e del 16/10/07 si è conclusa con l'espressione dei seguenti pareri:

La ditta si impegna a trasmettere copia dell'allegato tecnico e consegna copia delle garanzie finanziarie in essere

Regione D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile: In attesa di predisporre prescrizioni specifiche relative all'impianto in oggetto, valida l'allegato che riporta il piano di monitoraggio e l'applicazione delle migliori tecniche disponibili e fa salvo quanto autorizzato precedentemente con gli atti richiamati nell'allegato stesso. Comunica che l'atto autorizzatorio verrà rivalutato ed intergrato con ulteriori precisazioni e prescrizioni. Tale procedura di revisione verrà attivata entro due mesi dal rilascio dell'autorizzazione stessa.

La Provincia di Bergamo: invia nota n. 106569 del 15/10/07 acquisita agli atti della conferenza in cui esprime parere favorevole, riservandosi di esprimere sulle criticità e programmi di miglioramento nel momento in cui la Regione procederà al riesame dell'autorizzazione

Comune di Mapello: Esprime parere favorevole eventuali osservazioni e/o integrazioni durante la rivalutazione dell'allegato.

CONCLUSIONI La Conferenza di Servizi si conclude favorevolmente al rilascio dell'AIA con l'impegno della Regione Lombardia di riattivare la procedura di revisione di tale atto entro due mesi dal rilascio dell'autorizzazione stessa.

VISTA la fidejussione agli atti prestata a favore della Provincia di Bergamo per l'importo complessivo €164.964,26;

DATO ATTO che le prescrizioni tecniche contenute nell'allegato A al presente atto sono state individuate, nelle linee guida statali e/o Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 dell'allegato I del d.lgs 59/05;

DATO ATTO che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

DATO ATTO che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 59/2005, entro la data del 30 ottobre 2007, e alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto;

PRECISATO che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalla disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

RITENUTO pertanto di rilasciare, ai sensi del d.lgs. 59/05, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza sopra specificata, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che, il d.lgs. 59/05 all'art. 18, prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreto ministeriale;

DATO ATTO che con d.g.r. 27 Gennaio 2005, n. 20378, la Giunta regionale ha disposto che in attesa dell'emanazione di specifico decreto ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali, i gestori richiedenti provvedano al versamento a favore della Regione a titolo di acconto salvo conguaglio di somme commisurate alle dimensioni delle imprese e al loro fatturato, come specificato nella deliberazione citata;

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento dell'importo come definito al punto precedente, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta al momento della presentazione della domanda allo Sportello IPPC;

RICHIAMATI gli artt. 5 e 11 del d.Lgs. 59/05, che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia";

VISTI la legge regionale 23 Luglio 1996, n. 16: "Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale"e i provvedimenti organizzativi dell' VIII legislatura;

DECRETA

1. di rilasciare alla ditta Zanetti Arturo & C. S.r.l.con sede legale in Mapello (Bg) - Via Strada Regia, 5 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ubicato in Mapello (Bg) - Via Strada Regia, 5, per le attività previste dal d.lgs 59/05 allegato I, punti 5.1, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, che costituisce parte integrante del presente atto;

2. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni ambientali già rilasciate e riportate nell'allegato tecnico;

3. che l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nell'allegato tecnico entro il 30/10/07;

4. che il presente provvedimento fa salvi valori limite e prescrizioni, stabiliti con provvedimenti emanati dalle autorità competenti richiamati nell'allegato tecnico, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento dell'impianto;

5. di far presente che, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del d.lgs 59/05, l'autorizzazione ha la durata di 5 anni dalla data di approvazione del presente atto e la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 giorni dalla scadenza della stessa;

6. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercita solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;

7. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente all'atto dell'emanazione delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del D.Lgs. 59/05;

8. di richiedere alla ditta **ZANETTI ARTURO & C. S.R.L.,** la proroga della fideiussione in essere con volturazione, ove necessario, a favore della Regione Lombardia fino all'anno successivo alla scadenza del presente atto. La garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04.

9. di disporre che il presente atto sia comunicato in copia conforme a mezzo raccomandata A/R all'impresa successivamente alla prestazione della garanzia, disponendo che l'efficacia del medesimo atto decorra dalla data di ricevimento della copia conforme trasmessa al soggetto interessato subordinatamente all'accettazione della garanzia finanziaria;

10. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 8 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la Ditta **ZANETTI ARTURO & C. S.R.L.**con sede legale in Mapello (Bg) - Via Strada Regia, 5 non effettui – nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con

raccomandata A/R – il saldo della somma dovuta all'Amministrazione ex D.Lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;

11. di comunicare il presente decreto al richiedente, al Comune di Mapello, alla Provincia di Bergamo e ad A.R.P.A. dipartimento di Bergamo e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.L.;

12. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla richiamata data di comunicazione.

Il Dirigente della Struttura
Autorizzazioni e certificazioni
Dott. ssa Elisabetta Confalonieri

RegioneLombardia

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00027527 00008302 WD4UR001
00027990 09/06/2009 11:44:32
0001-00009 044C396E3A968FCD
IDENTIFICATIVO : 01071220254800
0 1 07 122025 480 0

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	ZANETTI ARTURO & C: SRL
Sede Legale	Via Monviso, 13 - 24010 Scrisole Bg
Sede Operativa	Via Strada Regia, 5 - 24030 Mapello Bg
Tipo di impianto	Esistente ai sensi del D.Lgs 59/05
Varianti richieste	Riassetto generale senza modifiche sostanziali, e autorizzazione all'uso di una nuova cabina di verniciatura.
Altro	
Codice e attività IPPC	*5.1 impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi della lista di cui all'art.1, par.4, della direttiva n.91/689/CEE quali definiti negli allegati IIA e IIB (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva n. 75/442CEE e nella direttiva n.75/439/CEE del Consiglio del 16/06/1975.*

Le coordinate GAUSS-BOAGA sono: E 1543770 N 5062580

Il complesso IPPC, soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessato dalle seguenti attività:

Codici Ippc e non ippc	Tipologia Impianto	Operazioni Svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C – allegato alla parte quarta del d.lgs. 152/06)	Rifiuti NP	Rifiuti P	Rifiuti Urbani
IPPC 5.1 1	Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi > 10 tonnellate/giorno (DGR 39287/98)	D15, D14, D13, R3, R4, R5, R13	X	X	
	NON IPPC				
2	37.20.2 --- Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse (DGR31076/97)	R13, R4, R5, R13	X	X	X
3	50.20.1 --- Riparazioni meccaniche di autoveicoli				
4	60.24 --- Trasporto di merci su strada		X	X	X
5	37.20.2 --- Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse (Comunicazione ex art. 216 D.LGS 152/06)	R13, R4, R5, R13	X		X

Tabella A1 – *Tipologia Impianto/i*

La condizione dimensionale dell'insediamento industriale è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale	Superficie coperta	Superficie scolante m^2 (*)	Superficie scoperta impermeabilizzata	Anno costruzione complesso	Ultimo ampliamento	Data prevista cessazione attività
24543	8374	2108	14061	1994	2007	-

(*) Così come definita all'art.2, comma 1, lettera f) del Regolamento Regionale n. 4 recante la disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.

Tabella A2 – *Condizione dimensionale dello stabilimento*

A3.1.2 Inquadramento geografico – territoriale del sito

I territori circostanti, compresi nel raggio di 500 m, hanno destinazioni d'uso seguenti:

Destinazioni d'uso principali	Distanza minima dal perimetro complesso (m)	Note
Non definita	245	chiesa in lato nord
Verde pubblico	100	100m lato est, 180m lato nord, 400m lato ovest
PARCHEGGI	10	lato sud 12m, lato ovest 10m, lato nord 80m
B3 di completamento	375	lato ovest, ricettivo alberghiero
E - zona agricola	0	lato est 0m, lato ovest 120m
CIMITERO	80	lato est identificato come AC
SCUOLA MATERNA	385	lato nord anche scuola elementare
B2 zona residenziale	100	100m lato nord, 275m lato ovest
C1 zona residenziale	100	lato nord 100m, lato ovest 230 m
B1 - Completamento residenziale	95	95 m lato nord, 290 lato ovest
D1 industriale di completamento	0	lato nord - lato est - lato ovest
A - centro storico	235	lato nord
D - Produttiva	30	30m lato sud, zona soggetta a piano di riconversione
D3 - Produttiva	10	lato sud 10m riconversione funzionale,

Tabella A3 – *Destinazioni d'uso nel raggio di 500 m*

LA ZANETTI ARTURO & C: srl è certificata da Certiquality per le norme:
UNI EN ISO 14001-2004 CERTIFICATO N. 3151 emissione del 12/05/2006
UNI EN ISO 9001-2000 CERTIFICATO N. 2570 emissione del 25/10/2006
È INOLTRE REGISTRATA EMAS CON IL N. IT-000046 del 19/12/2006 scadenza 26/05/2009

A 2. Stato autorizzativo ed autorizzazioni sostituite dall'AIA

La tabella A4 seguente riassume lo stato autorizzativo del complesso IPPC:

Settore interessato	Norme di riferimento	Ente competente	Estremi del provvedimento (Numero Autorizzazione - Data di emissione)	Scadenza (gg/mm/aaaa) (Se la data non è disponibile non compilare il campo)	N. d'ordine attivita' IPPC e non	Note e considerazioni
RIFIUTI	D.L. 22/97, art.28	Provincia di Bergamo	dgr 39287/97 e s.m.i.	26/05/2009 (rinnovo EMAS)	1	ultimo atto autorizzativo D.D. prov. Bg n. 4182 del 04.11.2004
RIFIUTI	D.L. 22/97, art.28	Provincia di Bergamo	dgr 31076/97 e s.m.i.	26/05/2009 (rinnovo EMAS)	2	ultimo atto autorizzativo D.D. prov. Bg n.3058 del 16/10/2002
RIFIUTI	art 216 D.Lgs. 152/06	ALBO NAZ. GESTORI AMB.	prot.25566 del 22/06/2007	02/03/2012	5	
ACQUA - Scarichi civili e meteoriche	D.Lgs 152/99 art.45	Comune	aut.com.del 04.04.2005	04/04/2009	4	acque met. piazzali, quindi considerata solo att. di trasporto
Trasporto	D.M. 406 del 28 aprile 1998, artt. 6 e 13	Albo Naz. Imp. Gest. Rifiuti	MI003124 OS	Trasp. Ord-19/12/11 Trasp.sem-11/9/11 Classe 6AB-26/10/08 Classe 9 E – 30/8/11	4	iscrizione albo rifiuti per trasporto, gestione e bonifiche
Bonifiche e Gestione impianti	D.M. 406 del 28 aprile 1998, artt. 6 e 13	Albo Naz. Imp. Gest. Rifiuti	MI003124 OS	Classe 6AB-26/10/08 Classe 9 E – 30/8/11	Attività esterne	iscrizione albo rifiuti per trasporto, gestione e bonifiche
CPI	D.P.R. n. 37/98	VV.F.	cpi n. 64347	28/01/2009 02/05/2012	1 2	
ARIA - Emissioni in atmosfera	ARIA - DPR 24/05/1988 n. 203	Regione	dgr 3068 del 12.01.01	---	2	emissione E3 impianto abbattimento polveri
ARIA - Emissioni in atmosfera	ARIA - DPR 24/05/1988 n. 203	Regione	dr 17732 del 10.07.00	---	1	emissione E1 E2 sfiati serbatoi
ARIA - Emissioni in atmosfera	ARIA - DPR 24/05/1988 n. 203	Regione	dgr 29881 del 15.07.97	---	3	

I tipi di rifiuti in ingresso, (non ci sono CER oggetto di variante) sottoposti alle varie operazioni sono individuati dai seguenti codici CER:

Tabella B1.1 – *rifiuti in ingresso* DI CUi ALL'AUTORIZZAZIONE DGR 31076/97 e s.m.i.

CER	R13	R3	R4	D15
020103	X	X		X
020104	X	X		X
020110	X		X	X
020203	X			X
020399	X	X	X	X
020599	X	X	X	X
020699	X	X	X	X
020799	X	X	X	X
030101	X	X		X
030104*	X			X
030105	X	X		X
030199	X	X	X	X
030399	X	X	X	X
040108	X	X		X
040109	X	X		X
040209	X	X		X
040221	X	X		X
040222	X	X		X
040299	X	X	X	X
060499	X	X	X	X
070213	X	X		X
070299	X	X	X	X
070599	X	X	X	X
070699	X	X	X	X
080199	X	X	X	X
080299	X	X	X	X
080409*	X			X

080410	X			X
080499	X	X	X	X
090107	X		X	X
090108	X		X	X
090110	X			X
090111*	X			X
090112	X			X
090199	X	X	X	X
100210	X		X	X
101208	X			X
120101	X		X	X
120102	X		X	X
120103	X		X	X
120104	X		X	X
120105	X	X		X
120199	X	X	X	X
150101	X	X		X
150102	X	X		X
150103	X	X		X
150104	X		X	X
150105	X	X	X	X
150106	X	X	X	X
150107	X			X
150109	X	X		X
150110*	X			X
150111*	X			X
150202*	X			X
150203	X			X
160103	X	X		X
160108*	X		X	X
160110*	X			X
160111*	X			X
160112	X		X	X
160116	X		X	X
160117	X		X	X

160118	X		X	X
160119	X	X		X
160120	X			X
160121*	X	X	X	X
160122	X	X	X	X
160199	X	X	X	X
160210*	X			X
160211*	X			X
160213*	X			X
160214	X	X	X	X
160215*	X	X	X	X
160216	X	X	X	X
160504*	X			X
160505	X			X
170101	X			X
170102	X			X
170103	X			X
170106*	X			X
170107	X			X
170201	X	X		X
170202	X			X
170203	X	X		X
170204*	X			X
170401	X		X	X
170402	X		X	X
170403	X		X	X
170404	X		X	X
170405	X		X	X
170406	X		X	X
170407	X		X	X
170409*	X		X	X
170410*	X		X	X
170411	X		X	X
170503*	X			X
170504	X			X

170801*	X			X
170802	X			X
170903*	X			X
170904	X			X
180104	X			X
191001	X			X
191002	X		X	X
191003*	X			X
191004	X			X
191201	X	X		X
191202	X		X	X
191203	X		X	X
191204	X	X		X
191205	X			X
191206*	X			X
191207	X	X		X
191208	X	X		X
191211*	X			X
191212	X			X
200101	X	X		X
200102	X			X
200108	X			X
200110	X	X		X
200111	X	X		X
200123*	X		X	X
200125	X			X
200126*	X			X
200135*	X		X	X
200136	X		X	X
200137*	X			X
200138	X	X		X
200139	X	X		X
200140	X		X	X
200202	X			X
200203	X			X

200301	X			X
200302	X			X
200306	X			X
200307	X	X	X	X

NOTE:

per quanto riguarda i codici generici sopra elencati con finale 99, fatta salva la provenienza, devono intendersi riferiti a rifiuti assimilabili agli urbani, corrispondenti, caso per caso, ai codici C.I.R. da K0001 a K0022;

i rifiuti ritirati con il codice CER 200302 (rifiuti dei mercati), dovranno essere unicamente costituiti da rifiuti di imballaggi;

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00027527 00008302 WD4GR001
00027991 09/06/2009 11.44.36
0001-00009 B0D2FC468EE9327E
IDENTIFICATIVO 01071228254798
0 1 07 122025 479 8

Tabella B1.2– *rifiuti in ingresso* DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE DGR 39287/98 e s.m.i.

CER	D15	D14	D13	R13	R3	R4	R5
01 01 01	X	X	X	X			
01 01 02	X	X	X	X			
01 03 04 *	X	X	X	X			
01 03 05 *	X	X	X	X			
01 03 06	X	X	X	X			
01 03 07 *	X	X	X	X			
01 03 08	X			X			
01 03 09	X			X			
01 04 07 *	X	X	X	X			
01 04 08	X	X	X	X			
01 04 09	X	X	X	X			X
01 04 10	X			X			
01 04 11	X	X	X	X			
01 04 12	X	X	X	X			
01 04 13	X	X	X	X			
01 05 04	X			X			
01 05 05	X			X			
01 05 06 *	X			X			
01 05 07	X			X			
01 05 08	X			X			
02 01 01	X			X			
02 01 02	X	X	X	X			
02 01 04	X	X	X	X	X		
02 01 06	X			X			
02 01 07	X	X	X	X			
02 01 08 *	X	X	X	X			
02 01 09	X	X	X	X			
02 02 01	X			X			
02 02 02	X	X	X	X			
02 02 04	X			X			
02 03 01	X			X			
02 03 02	X	X	X	X			
02 03 03	X	X	X	X			
02 03 04	X	X	X	X	X		
02 03 05	X			X			
02 04 01	X			X			
02 04 02	X	X	X	X			
02 04 03	X			X			
02 05 01	X	X	X	X			
02 05 02	X			X			
02 06 01	X	X	X	X			
02 06 02	X	X	X	X			
02 06 03	X			X			
02 07 01	X	X	X	X			
02 07 02	X	X	X	X			
02 07 03	X	X	X	X			
02 07 04	X	X	X	X			
02 07 05	X			X			
03 01 01	X	X	X	X			

03 01 05	X	X	X	X			
03 02 01 *	X	X	X	X			
03 02 02 *	X	X	X	X			
03 02 03 *	X	X	X	X			
03 02 04 *	X	X	X	X			
03 03 01	X	X	X	X	X		
03 03 02	X			X			
03 03 05	X			X			
03 03 07	X	X	X	X	X		
03 03 08	X	X	X	X	X		
03 03 09	X			X	X		
03 03 10	X	X	X	X	X		
03 03 11	X			X	X		
04 01 01	X	X	X	X			
04 01 02	X	X	X	X			
04 01 03 *	X			X			
04 01 04	X			X			
04 01 05	X			X			
04 01 06	X			X			
04 01 07	X			X			
04 02 10	X	X	X	X			
04 02 14 *	X	X	X	X			
04 02 15	X	X	X	X			
04 02 16 *	X	X	X	X			
04 02 17	X	X	X	X			
04 02 19 *	X			X			
04 02 20	X			X			
05 01 02 *	X			X			
05 01 03 *	X			X			
05 01 04 *	X			X			
05 01 05 *	X			X			
05 01 06 *	X			X			
05 01 07 *	X			X			
05 01 08 *	X			X			
05 01 09 *	X			X			
05 01 10	X			X			
05 01 12 *	X			X			
05 01 13	X			X			
05 01 14	X	X	X	X			
05 01 15 *	X	X	X	X			
05 01 16	X	X	X	X			
05 01 17	X			X			
05 06 01 *	X			X			
05 06 03 *	X			X			
05 06 04	X	X	X	X			
05 07 01 *	X	X	X	X			
05 07 02	X	X	X	X			
06 01 01 *	X			X			
06 01 02 *	X			X			
06 01 03 *	X			X			
06 01 04 *	X			X			
06 01 05 *	X			X			

06 01 06 *	X			X			
06 02 01 *	X			X			
06 02 03 *	X			X			
06 02 04 *	X			X			
06 02 05*	X			X			
06 03 11 *	X			X			
06 03 13 *	X			X			
06 03 14	X			X			
06 03 15 *	X			X			
06 03 16	X			X			
06 04 03 *	X	X	X	X			
06 04 04 *	X	X	X	X			
06 04 05 *	X	X	X	X			
06 05 02 *	X			X			
06 05 03	X			X			
06 06 02 *	X	X	X	X			
06 06 03	X	X	X	X			
06 07 01 *	X	X	X	X			
06 07 02 *	X	X	X	X			
06 07 03 *	X			X			
06 07 04 *	X			X			
06 08 02 *	X	X	X	X			
06 09 02	X	X	X	X			
06 09 03 *	X	X	X	X			
06 09 04	X	X	X	X			
06 10 02 *	X	X	X	X			
06 11 01	X	X	X	X			
06 13 01 *	X	X	X	X			
06 13 02 *	X			X			
06 13 03	X			X			
06 13 04 *	X	X	X	X			
07 01 01 *	X			X			
07 01 03 *	X			X			
07 01 04 *	X			X			
07 01 07 *	X			X			
07 01 08 *	X			X			
07 01 09 *	X	X	X	X			
07 01 10 *	X	X	X	X			
07 01 11 *	X			X			
07 01 12	X			X			
07 02 01 *	X			X			
07 02 03 *	X			X			
07 02 04 *	X			X			
07 02 07 *	X			X			
07 02 08 *	X			X			
07 02 09 *	X	X	X	X			
07 02 10 *	X	X	X	X			
07 02 11 *	X			X			
07 02 12	X			X			
07 02 14 *	X	X	X	X			
07 02 15	X	X	X	X			
07 02 16 *	X	X	X	X			

07 02 17	X	X	X	X	X		
07 03 01 *	X			X			
07 03 03 *	X			X			
07 03 04 *	X			X			
07 03 07 *	X			X			
07 03 08 *	X			X			
07 03 09 *	X	X	X	X			
07 03 10 *	X	X	X	X			
07 03 11 *	X			X			
07 03 12	X			X			
07 04 01 *	X			X			
07 04 03 *	X			X			
07 04 04 *	X			X			
07 04 07 *	X			X			
07 04 08 *	X			X			
07 04 09 *	X	X	X	X			
07 04 10 *	X	X	X	X			
07 04 11 *	X			X			
07 04 12	X			X			
07 04 13 *	X	X	X	X			
07 05 01 *	X			X			
07 05 03 *	X			X			
07 05 04 *	X			X			
07 05 07 *	X			X			
07 05 08 *	X			X			
07 05 09 *	X	X	X	X			
07 05 10 *	X	X	X	X			
07 05 11 *	X			X			
07 05 12	X			X			
07 05 13 *	X	X	X	X			
07 05 14	X	X	X	X			
07 06 01 *	X			X			
07 06 03 *	X			X			
07 06 04 *	X			X			
07 06 07 *	X			X			
07 06 08 *	X			X			
07 06 09 *	X	X	X	X			
07 06 10 *	X	X	X	X			
07 06 11 *	X			X			
07 06 12	X			X			
07 07 01 *	X			X			
07 07 03 *	X			X			
07 07 04 *	X			X			
07 07 07 *	X			X			
07 07 08 *	X			X			
07 07 09 *	X	X	X	X			
07 07 10 *	X	X	X	X			
07 07 11 *	X			X			
07 07 12	X			X			
08 01 11 *	X			X			
08 01 12	X			X			
08 01 13*	X			X			

08 01 14	X			X			
08 01 15 *	X			X			
08 01 16	X			X			
08 01 17 *	X			X			
08 01 18	X			X			
08 01 19 *	X			X			
08 01 20	X			X			
08 01 21 *	X			X			
08 02 01	X			X			
08 02 02	X			X			
08 02 03	X			X			
08 03 07	X			X			
08 03 08	X			X			
08 03 12 *	X			X			
08 03 13	X			X			
08 03 14 *	X			X			
08 03 15	X			X			
08 03 16 *	X			X			
08 03 17 *	X	X	X	X			
08 03 18	X	X	X	X			
08 03 19 *	X			X			
08 04 09 *	X	X	X	X			
08 04 10	X	X	X	X			
08 04 11 *	X			X			
08 04 12	X			X			
08 04 13 *	X			X			
08 04 14	X			X			
08 04 15 *	X			X			
08 04 16	X			X			
08 04 17 *	X			X			
08 05 01 *	X	X	X	X			
09 01 01 *	X			X			
09 01 02 *	X			X			
09 01 03 *	X			X			
09 01 04 *	X			X			
09 01 05 *	X			X			
09 01 06 *	X			X			
10 01 01	X			X		X	X
10 01 02	X			X		X	X
10 01 03	X			X			
10 01 04 *	X			X			
10 01 07	X			X			
10 01 09 *	X			X			
10 01 13 *	X			X			
10 01 14 *	X			X			
10 01 15	X			X		X	X
10 01 16 *	X			X			
10 01 17	X			X			
10 01 18 *	X			X			
10 01 19	X			X			
10 01 20 *	X			X			
10 01 21	X			X			

10 01 22 *	X			X			
10 01 23	X			X			
10 02 01	X	X	X	X		X	X
10 02 02	X	X	X	X		X	X
10 02 07 *	X			X			
10 02 08	X			X			X
10 02 12	X	X	X	X			
10 02 13 *	X			X			
10 02 14	X			X			
10 02 15	X			X			
10 03 02	X	X	X	X			
10 03 04 *	X	X	X	X			
10 03 05	X	X	X	X			
10 03 08 *	X	X	X	X			
10 03 09 *	X	X	X	X			
10 03 15 *	X	X	X	X			
10 03 16	X	X	X	X		X	X
10 03 17 *	X	X	X	X			
10 03 18	X	X	X	X			
10 03 19 *	X			X			
10 03 20	X			X			
10 03 21 *	X			X			
10 03 22	X			X			
10 03 23 *	X			X			
10 03 24	X			X			X
10 03 25 *	X			X			
10 03 26	X			X			
10 03 29 *	X	X	X	X			
10 03 30	X	X	X	X			
10 04 01 *	X	X	X	X			
10 04 02 *	X	X	X	X			
10 04 03 *	X	X	X	X			
10 04 04 *	X			X			
10 04 05 *	X			X			
10 04 06 *	X			X			
10 04 07 *	X			X			
10 05 01	X	X	X	X			
10 05 03 *	X			X			
10 05 04	X			X			
10 05 05 *	X			X			
10 05 06 *	X			X			
10 06 01	X	X	X	X		X	X
10 06 02	X	X	X	X		X	X
10 06 03 *	X			X			
10 06 04	X			X			
10 06 06 *	X			X			
10 06 07 *	X			X			
10 07 01	X	X	X	X		X	X
10 07 02	X	X	X	X			
10 07 04	X			X			
10 07 05	X			X			
10 08 04	X			X			

10 08 08 *	X	X	X	X			
10 08 09	X	X	X	X		X	X
10 08 10 *	X			X			
10 08 11	X	X	X	X		X	X
10 08 15 *	X			X			
10 08 16	X			X			
10 08 17 *	X			X			
10 08 18	X			X			
10 09 03	X	X	X	X		X	X
10 09 05 *	X	X	X	X			
10 09 06	X	X	X	X			X
10 09 07 *	X	X	X	X			
10 09 08	X	X	X	X			X
10 09 09 *	X			X			
10 09 10	X			X			X
10 09 11 *	X			X			
10 09 12	X			X			X
10 10 03	X	X	X	X		X	X
10 10 05 *	X	X	X	X			
10 10 06	X	X	X	X			
10 10 07 *	X	X	X	X			
10 10 08	X	X	X	X			
10 10 09 *	X			X			
10 10 10	X			X			
10 10 11 *	X			X			
10 10 12	X			X			
10 11 03	X	X	X	X			X
10 11 05	X			X			X
10 11 09 *	X	X	X	X			
10 11 10	X	X	X	X			
10 11 11 *	X	X	X	X			
10 11 12	X	X	X	X			X
10 11 15 *	X			X			
10 11 16	X			X			
10 11 17 *	X			X			
10 11 18	X			X			
10 11 20	X	X	X	X			
10 12 01	X	X	X	X			X
10 12 03	X			X			X
10 12 05	X			X			
10 12 06	X	X	X	X			X
10 12 09 *	X			X			
10 12 10	X			X			X
10 12 13	X			X			
10 13 01	X	X	X	X			
10 13 04	X	X	X	X			
10 13 06	X			X			
10 13 07	X			X			
10 13 09 *	X	X	X	X			
10 13 10	X	X	X	X			
10 13 11	X	X	X	X			
10 13 12 *	X			X			

10 13 13	X			X			
10 13 14	X	X	X	X			
10 14 01 *	X			X			
11 01 05 *	X			X			
11 01 06 *	X			X			
11 01 07 *	X			X			
11 01 08 *	X			X			
11 01 09 *	X			X			
11 01 10	X			X			
11 01 11 *	X			X			
11 01 12	X			X			
11 01 13 *	X	X	X	X			
11 01 14	X	X	X	X			
11 01 15 *	X			X			
11 01 16 *	X	X	X	X			
11 01 98 *	X	X	X	X			
11 02 02 *	X	X	X	X			
11 02 03	X	X	X	X			
11 02 05 *	X	X	X	X			
11 02 06	X	X	X	X		X	X
11 03 01 *	X	X	X	X			
11 03 02 *	X	X	X	X			
11 05 01	X	X	X	X		X	
11 05 02	X			X		X	
11 05 03 *	X			X			
11 05 04 *	X	X	X	X			
12 01 05	X	X	X	X	X		
12 01 06 *	X			X			
12 01 07 *	X			X			
12 01 08 *	X			X			
12 01 09 *	X			X			
12 01 10 *	X			X			
12 01 12 *	X	X	X	X			
12 01 13	X	X	X	X		X	X
12 01 14 *	X			X			
12 01 15	X			X			X
12 01 16 *	X	X	X	X			
12 01 17	X	X	X	X		X	X
12 01 18 *	X			X			
12 01 19 *	X			X			
12 01 20 *	X	X	X	X			
12 01 21	X	X	X	X		X	X
12 03 01 *	X			X			
12 03 02 *	X	X	X	X			
13 01 01 *	X			X			
13 01 04 *	X			X			
13 01 05 *	X			X			
13 01 09 *	X			X			
13 01 10 *	X			X			
13 01 11 *	X			X			
13 01 12 *	X			X			
13 01 13 *	X			X			

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00027527 00008202 WD4QR001
A0027992 09/06/2009 11:44:41
0001-00009 E5CA5E5B0AF65F07
IDENTIFICATIVO B1071220254786
0 1 07 122025 478 6

13 02 04 *	X			X			
13 02 05 *	X			X			
13 02 06 *	X			X			
13 02 07 *	X			X			
13 02 08 *	X			X			
13 03 01 *	X			X			
13 03 06 *	X			X			
13 03 07 *	X			X			
13 03 08 *	X			X			
13 03 09 *	X			X			
13 03 10 *	X			X			
13 04 01 *	X			X			
13 04 02 *	X			X			
13 04 03 *	X			X			
13 05 01 *	X	X	X	X			
13 05 02 *	X			X			
13 05 03 *	X			X			
13 05 06 *	X			X			
13 05 07 *	X			X			
13 05 08 *	X	X	X	X			
13 07 01 *	X			X			
13 07 02 *	X			X			
13 07 03 *	X			X			
13 08 01 *	X			X			
13 08 02 *	X			X			
14 06 01 *	X			X			
14 06 02 *	X			X			
14 06 03 *	X			X			
14 06 04 *	X			X			
14 06 05 *	X			X			
15 01 01	X	X	X	X	X		
15 01 02	X	X	X	X	X		
15 01 03	X	X	X	X	X		
15 01 04	X	X	X	X		X	
15 01 05	X	X	X	X	X	X	X
15 01 06	X	X	X	X	X	X	X
15 01 07	X	X	X	X			X
15 01 09	X	X	X	X	X		
15 01 10 *	X	X	X	X			
15 01 11 *	X	X	X	X			
15 02 02 *	X	X	X	X			
15 02 03	X	X	X	X			
16 01 07 *	X	X	X	X			
16 01 08 *	X	X	X	X			
16 01 10 *	X	X	X	X			
16 01 11 *	X	X	X	X			
16 01 12	X	X	X	X	X	X	X
16 01 13 *	X			X			
16 01 14 *	X			X			
16 01 15	X			X			
16 01 16	X	X	X	X		X	
16 01 17	X	X	X	X		X	

16 01 18	X	X	X	X		X	
16 01 20	X	X	X	X			X
16 01 21 *	X	X	X	X			
16 01 22	X	X	X	X	X	X	X
16 02 09 *	X	X	X	X			
16 02 12 *	X	X	X	X			
16 02 13 *	X	X	X	X	X	X	
16 02 14	X	X	X	X	X	X	
16 03 03 *	X	X	X	X			
16 03 04	X	X	X	X			
16 03 05 *	X	X	X	X			
16 03 06	X	X	X	X			
16 05 04 *	X			X			
16 05 05	X			X			
16 05 06 *	X			X			
16 05 07 *	X			X			
16 05 08 *	X			X			
16 05 09	X			X			
16 06 01 *	X	X	X	X			
16 06 02 *	X	X	X	X			
16 06 03 *	X	X	X	X			
16 06 04	X	X	X	X			
16 06 05	X	X	X	X			
16 06 06 *	X			X			
16 07 08	X	X	X	X			
16 07 09 *	X	X	X	X			
16 08 01	X	X	X	X			X
16 08 02 *	X	X	X	X			
16 08 03	X	X	X	X			X
16 08 04	X	X	X	X			X
16 08 05 *	X	X	X	X			
16 08 06 *	X			X			
16 08 07 *	X	X	X	X			
16 09 01 *	X	X	X	X			
16 09 02 *	X	X	X	X			
16 09 03 *	X	X	X	X			
16 09 04 *	X	X	X	X			
16 10 01 *	X			X			
16 10 02	X			X			
16 10 03 *	X			X			
16 10 04	X			X			
16 11 01 *	X	X	X	X			
16 11 02	X	X	X	X		X	X
16 11 03 *	X	X	X	X			
16 11 04	X	X	X	X		X	X
16 11 05 *	X	X	X	X			
16 11 06	X	X	X	X			X
17 03 01 *	X			X			
17 03 02	X			X			
17 03 03 *	X			X			
17 05 03 *	X	X	X	X			
17 05 04	X	X	X	X			X

17 05 05 *	X			X			
17 05 06	X			X			
17 05 07 *	X	X	X	X			
17 05 08	X	X	X	X			X
17 06 01 *	X	X	X				
17 06 05 *	X	X	X				
18 01 01	X	X	X	X			
18 01 02	X			X			
18 01 03 *	X	X	X	X			
18 01 06 *	X			X			
18 01 07	X			X			
18 01 08 *	X	X	X	X			
18 01 09	X	X	X	X			
18 01 10 *	X	X	X	X			
18 02 01	X	X	X	X			
18 02 02 *	X	X	X	X			
18 02 03	X	X	X	X			
18 02 05 *	X			X			
18 02 06	X			X			
18 02 07 *	X	X	X	X			
18 02 08	X	X	X	X			
19 01 02	X	X	X	X		X	
19 01 05 *	X			X			
19 01 06 *	X			X			
19 01 07 *	X			X			
19 01 10 *	X			X			
19 01 11*	X			X			
19 01 12	X			X			
19 01 13 *	X			X			
19 01 14	X			X			
19 01 15 *	X			X			
19 01 16	X			X			
19 01 17 *	X	X	X	X			
19 01 18	X	X	X	X			
19 01 19	X			X			
19 02 03	X	X	X	X			
19 02 04 *	X	X	X	X			
19 02 05 *	X			X			
19 02 06	X			X			
19 02 07 *	X			X			
19 03 04 *	X	X	X	X			
19 03 05	X	X	X	X			
19 03 06 *	X	X	X	X			
19 03 07	X	X	X	X			
19 04 01	X	X	X	X			
19 04 02 *	X			X			
19 04 03 *	X	X	X	X			
19 04 04	X			X			
19 05 02	X	X	X	X			
19 05 03	X	X	X	X			
19 06 03	X			X			
19 06 04	X			X			

19 06 05	X			X			
19 06 06	X			X			
19 07 02 *	X			X			
19 07 03	X			X			
19 08 01	X	X	X	X			
19 08 02	X	X	X	X			
19 08 05	X			X			
19 08 06 *	X	X	X	X			
19 08 07 *	X			X			
19 08 09	X			X			
19 08 10 *	X			X			
19 08 11 *	X			X			
19 08 12	X			X			
19 08 13 *	X			X			
19 08 14	X			X			
19 09 01	X	X	X	X			
19 09 02	X			X			
19 09 03	X			X			
19 09 04	X			X			
19 09 05	X			X			
19 09 06	X			X			
19 10 05 *	X	X	X	X			
19 10 06	X	X	X	X			
19 11 01 *	X	X	X	X			
19 11 02 *	X			X			
19 11 03 *	X			X			
19 11 05 *	X			X			
19 11 06	X			X			
19 12 07	X	X	X	X			
19 12 08	X	X	X	X			
19 12 09	X	X	X	X			X
19 12 10	X			X			
19 12 11 *	X	X	X	X			
19 12 12	X	X	X	X			
19 13 01*	X	X	X	X			
20 01 11	X	X	X	X			
20 01 13 *	X			X			
20 01 14 *	X			X			
20 01 15 *	X			X			
20 01 17 *	X			X			
20 01 19 *	X			X			
20 01 21 *	X	X	X	X			
20 01 27 *	X	X	X	X			
20 01 28	X	X	X	X			
20 01 29 *	X	X	X	X			
20 01 30	X	X	X	X			
20 01 31 *	X	X	X	X			
20 01 32	X	X	X	X			
20 01 33 *	X	X	X	X			
20 01 34	X	X	X	X			
20 01 38	X	X	X	X			
20 02 01	X			X			

20 03 02	X	X	X	X			
20 03 03	X	X	X	X			
20 03 04	X			X			
20 03 06	X			X			
20 03 07	X	X	X	X	X	X	X

Tabella B1.2 – *rifiuti in ingresso* DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE IN REGIME SEMPIFICATO

codice D.M. /98	Quantitativi massimi stoccabili e ritirabili annualmente in Comunicazione Semplificata			
	Codici CER	T/anno	giac. Max	tipologia
1,1	150101-150105-150106-200101	5000	110	carta
2,1	101112-170202-200102-150107-191205-160120	5000	350	vetro
3,1	120102-120101-160117-150104-170405-190108-190102-200140-100299-120199-100210-191202	1000	100	ferro
3,2	110599-110501-150104-200140-191203-120103 120104-170401-191002-170402-170403-170404	500	50	metalli
3,3	150104-191203-150105-150106	250	50	alluminio
3,5	150104-200140	300	50	barattolame
5,7	160216-170402-170411	100	10	cavi allum.
5,8	170401-170411-160122-160118-160122-160216	100	10	cavi rame
6,1	020104-150102-200139-191204-170203	1185	30	plastica
6,2	070213-120105-160119-160216-160306-170203	5	2	sfridi plastici
6,5	070213-160119-120105	10	2	plastica da auto
8,4	040221-040222-040209-160122-200110-200111	275	5	mat.tessili
8,9	200110-200111-191208	25		indum.-manuf.tess.
9,1	030101-030105-150103-030199-170201-200138-191207-200301	600	50	legno da diff.
9,2	030101-030105	200	10	legno da legno verg.
10,2	160103	250	10	pneumatici
13,20	080318-160216	30	5	cartucce - toner

Stato di applicazione delle MTD generali di settore

n.	MTD	STATO DI APPLICAZIONE	NOTE
1	Implementazione e mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale	APPLICATO	Azienda certificata UNI-EN-ISO 14001-04 e registrata EMAS
2	Assicurare la predisposizione di adeguata documentazione di supporto alla gestione delle attività (ad es. descrizione di metodi di trattamento e procedure adottate, schema e diagrammi d'impianto con evidenziazione degli aspetti ambientali rilevanti e schema di flusso, piano di emergenza, manuale di istruzioni, diario operativo, relazione annuale di riesame delle attività)	APPLICATO	
3	Adeguate procedure di servizio includenti anche la formazione dei lavoratori in relazione ai rischi per la salute, la sicurezza e i rischi ambientali	APPLICATO	
4	Avere uno stretto rapporto con il produttore o detentore del rifiuto per indirizzare la qualità del rifiuto prodotto su standard compatibili con l'impianto	APPLICATO	Prima di ogni ritiro viene valutato l'aspetto commerciale e la possibilità di smaltimento del rifiuto da ritirare
5	Avere sufficiente disponibilità di personale, adeguatamente formato	APPLICATO	
6	Avere una buona conoscenza dei rifiuti in ingresso, in relazione anche alla conoscenza dei rifiuti in uscita, al tipo di trattamento, alle procedure attuate, ecc.	APPLICATO	Ogni rifiuto è soggetto a specifica omologa preventiva
7	Implementare delle procedure di pre accettazione dei rifiuti così come indicato *(N.b per l'istruttore:vale solo la sezione relativa alla LG che si applicata al complesso ippc in istruttoria. Tali tabelle BAT dovranno essere inserite in coda alla presente tabella BAT generale del BREF):* - nella sezione gestione rifiuti in ingresso – conoscenza rifiuti in ingresso - della *Tabella BAT generali e specifiche per RAEE e CDR*; - caratterizzazione preliminare del rifiuto della *Tabella BAT per trattamenti chimico-fisici dei rifiuti solidi*; - **caratterizzazione preliminare del rifiuto della *Tabella BAT per trattamenti dei rifiuti liquidi*;** - caratterizzazione preliminare del rifiuto della *Tabella BAT trattamento meccanico biologico* Tali tabelle BAT sono inserite in coda alla presente tabella.	APPLICATO	

8	Implementare delle procedure di accettazione dei rifiuti così come indicato *(N.b per l'istruttore:: vale solo la sezione relativa alla LG che si applicata al complesso ippc in istruttoria. Tali tabelle BAT dovranno essere inserite in coda alla presente tabella BAT generale del BREF):* - nella sezione gestione rifiuti in ingresso – gestione delle caratteristiche dei rifiuti in ingresso - della *Tabella BAT generali e specifiche per RAEE e CDR*; - procedure di conferimento del rifiuto all'impianto e modalità di accettazione del rifiuto all'impianto ed accertamento analitico prima dello scarico della - *Tabella BAT per trattamenti chimico-fisici dei rifiuti solidi*; - **procedure di conferimento del rifiuto all'impianto e modalità di accettazione del rifiuto all'impianto ed accertamento analitico prima dello scarico della *Tabella BAT per trattamenti dei rifiuti liquidi*;** - modalità di accettazione del rifiuto della *Tabella BAT trattamento meccanico biologico* Tali tabelle BAT sono inserite in coda alla presente tabella.	APPLICATO	
9	Implementare procedure di campionamento diversificate per le tipologie di rifiuto accettato. Tali procedure di campionamento potrebbero contenere le seguenti voci: **a.** procedure di campionamento basate sul rischio. Alcuni elementi da considerare sono il tipo di rifiuto e la conoscenza del cliente (il produttore del rifiuto) **b.** controllo dei parametri chimico-fisici rilevanti. Tali parametri sono associati alla conoscenza del rifiuto in ingresso. **c.** registrazione di tutti i materiali che compongono il rifiuto **d.** disporre di differenti procedure di campionamento per contenitori grandi e piccoli, e per piccoli laboratori. Il numero di campioni dovrebbe aumentare con il numero di contenitori. In casi estremi, piccoli contenitori devono essere controllati rispetto il formulario di identificazione. La procedura dovrebbe contenere un sistema per registrare il numero di campioni **e.** campione precedente all'accettazione **f.** conservare la registrazione dell'avvio del regime di campionamento per ogni carico, contestualmente alla registrazione della giustificazione per la selezione di ogni opzione. **g.** un sistema per determinare e registrare: - la posizione più idonea per i punti di campionamento - la capacità del contenitore per il campione - il numero di campioni - le condizioni operative al momento del campionamento. **h.** un sistema per assicurare che i campioni di rifiuti siano analizzati. **i.** nel caso di temperature fredde, potrebbe essere necessario un deposito temporaneo allo scopo di permettere il campionamento dopo lo scongelamento. Questo potrebbe inficiare l'applicabilità di alcune delle voci indicate in questa BAT.	APPLICATO	

10	Disporre di laboratorio di analisi, preferibilmente in sito	NON APPLICATO	Il laboratorio interno è in fase di predisposizione
	Disporre di area di stoccaggio rifiuti in quarantena	APPLICATO	
	Disporre di procedure da seguire in caso di conferimenti di rifiuti non conformi	APPLICATO	
	Movimentare il rifiuto allo stoccaggio solo dopo aver passato le procedure di accettazione	APPLICATO	
	Evidenziare l'area di ispezione, scarico e campionamento su una mappa del sito	APPLICATO	
	Avere una chiusura ermetica del sistema fognario	APPLICATO	Possibilità di disattivare le pompe di rilancio che immettono le acque meteoriche dei piazzali in fognatura
	Assicurarsi che il personale addetto alle attività di campionamento, controllo e analisi sia adeguatamente formato	APPLICATO	
	Sistema di etichettamento univoco dei contenitori dei rifiuti	APPLICATO	
11	Analizzare i rifiuti in uscita sulla base dei parametri di accettazione degli impianti a cui è destinato	APPLICATO	
12	Sistema che garantisca la continua rintracciabilità del rifiuto	APPLICATO	
13	Avere ed applicare delle regole sulla miscelazione dei rifiuti al fine di ridurre il numero dei rifiuti miscelabili ed eventuali emissioni derivanti	APPLICATO	
14	Avere procedure per la separazione dei diversi rifiuti e la verifica della loro compatibilità	APPLICATO	
15	Avere un approccio rivolto al miglioramento dell'efficienza del processo di trattamento del rifiuto	APPLICATO	
16	Piano di gestione delle emergenze	APPLICATO	
17	Tenere un diario con registrazione delle eventuali emergenze verificatesi	APPLICATO	
18	Considerare gli aspetti legati a rumore e vibrazioni nell'ambito del SGA	APPLICATO	
19	Considerare gli aspetti legati alla futura dismissione dell'impianto	APPLICATO	
20	Disponibilità di informazioni su consumi di materia prima e consumi e produzione di energia elettrica o termica	APPLICATO	
21	Incrementare continuamente l'efficienza energetica	NON APPLICATO	
22	Determinare e monitorare il consumo di materie prime	APPLICATO	
23	Considerare la possibilità di utilizzare i rifiuti come materia prima per il trattamento di altri rifiuti	NON APPLICATO	

24	Applicare le seguenti regole allo stoccaggio dei rifiuti: Localizzare le aree di stoccaggio lontano da corsi d'acqua	APPLICATO	
	Eliminare o minimizzare l'eventuale necessità di ripresa dei rifiuti più volte all'interno dell'impianto	APPLICATO	
	Assicurare che i sistemi di drenaggio possano intercettare tutti i possibili reflui contaminati e che sistemi di drenaggio di rifiuti incompatibili non diano possibilità agli stessi di entrare in contatto	APPLICATO	
	Avere aree di stoccaggio adeguate e attrezzate per le particolari caratteristiche dei rifiuti cui sono dedicate	APPLICATO	
	Gestire rifiuti odorigeni in contenitori chiusi e stoccarli in edifici chiusi dotati di sistemi di abbattimento odori	APPLICATO	
	Tutti i collegamenti fra i serbatoi devono poter essere chiusi da valvole, con sistemi di scarico convogliati in reti di raccolta chiuse	APPLICATO	
	Adottare misure idonee a prevenire la formazione di fanghi o schiume in eccesso nei contenitori dedicati in particolare allo stoccaggio di rifiuti liquidi	NON APPLICATO	Non applicabile
	Equipaggiare i contenitori con adeguati sistemi di abbattimento delle emissioni, qualora sia possibile la generazione di emissioni volatili	APPLICATO	
	Stoccare i rifiuti liquidi organici con basso valore di flashpoint (temperatura di formazione di miscela infiammabile con aria) in atmosfera di azoto	NON APPLICATO	Condotta valutazione ATEX ed applicati i criteri di sicurezza e prevenzione
25	Collocare tutti i contenitori di rifiuti liquidi potenzialmente dannosi in bacini di accumulo adeguati	APPLICATO	
26	Applicare specifiche tecniche di etichettatura di contenitori e tubazioni: - etichettare chiaramente tutti i contenitori circa il loro contenuto e la loro capacità in modo da essere identificati in modo univoco. I serbatoi devono essere etichettati in modo appropriato sulla base del loro contenuto e loro uso; - garantire la presenza di differenti etichettature per rifiuti liquidi e acque di processo, combustibili liquidi e vapori di combustione e per la direzione del flusso (p.e.: flusso in ingresso o in uscita); - registrare per tutti i serbatoi,etichettati in modo univoco, i seguenti dati: capacità, anno di costruzione, materiali di costruzione, conservare i programmi ed i risultati delle ispezioni, gli accessori, le tipologie di rifiuto che possono essere stoccate/trattate nel contenitore, compreso il loro punto di infiammabilità	APPLICATO	
27	Adottare misure per prevenire problemi legati allo stoccaggio/ accumulo dei rifiuti	APPLICATO	

28	Applicare le seguenti tecniche alla movimentazione/gestione dei rifiuti: Disporre di sistemi e procedure in grado di assicurare che i rifiuti siano trasferiti in sicurezza agli stoccaggi appropriati	APPLICATO	
	Avere un sistema di gestione delle operazioni di carico e scarico che tenga in considerazione i rischi associati a tali attività	APPLICATO	
	Assicurare il non utilizzo di tubazioni, valvole e connessioni danneggiate	NON APPLICATO	Non applicabile
	Captare gas esausti da serbatoi e contenitori nella movimentazione/ gestione di rifiuti liquidi	APPLICATO	
	Scaricare rifiuti solidi e fanghi che possono dare origine a dispersioni in atmosfera in ambienti chiusi, dotati di sistemi di aspirazione e trattamento aria.	NON APPLICATO	Non vengono ritirati fanghi putrescibili o non stabilizzati
	Adottare un sistema che assicuri che l'accumulo di scarichi diversi di rifiuti avvenga solo previa verifica di compatibilità	APPLICATO	
29	Assicurarsi che le eventuali operazioni di accumulo o miscelazione dei rifiuti avvengano in presenza di personale qualificato e con modalità adeguate	APPLICATO	
30	Assicurare che la valutazione delle incompatibilità chimiche faccia da guida alla separazione dei rifiuti in stoccaggio	APPLICATO	
31	Effettuare la movimentazione/gestione di rifiuti collocati all'interno di contenitori garantendo lo stoccaggio dei contenitori al coperto e assicurando la costante accessibilità alle aree di stoccaggio	APPLICATO	
32	Effettuare le operazioni di triturazione e simili in aree dotate di sistemi di aspirazione e trattamento aria	APPLICATO	
33	Effettuare operazioni di triturazione e simili di rifiuti infiammabili in atmosfera inerte	NON APPLICATO	Non vengono triturati rifiuti infiammabili
34	Per i processi di lavaggio, applicare le seguenti specifiche indicazioni: a. identificare i componenti che potrebbero essere presenti nelle unità che devono essere lavate (per es. i solventi); b. trasferire le acque di lavaggio in appositi stoccaggi per poi essere sottoposti loro stesse a trattamento nello stesso modo dei rifiuti dai quali si sono originate c. utilizzare per il lavaggio le acque reflue già trattate nell'impianto di depurazione anziché utilizzare acque pulite prelevate appositamente ogni volta. L'acqua reflua così risultante può essere a sua volta trattata nell'impianto di depurazione o riutilizzata nell'installazione.	APPLICATO	
35	Limitare l'utilizzo di contenitori senza coperchio o sistemi di chiusura	APPLICATO	
36	Operare in ambienti dotati di sistemi di aspirazione e trattamento aria, in particolare in relazione alla movimentazione e gestione di rifiuti liquidi volatili	APPLICATO	
37	Prevedere un sistema di aspirazione e trattamento aria adeguatamente dimensionato o specifici sistemi di trattamento a servizio di contenitori specifici	APPLICATO	
38	Garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature di abbattimento aria	APPLICATO	
39	Adottare sistemi a scrubber per il trattamento degli effluenti inorganici gassosi	NON APPLICATO	

40	Adottare un sistema di rilevamento perdite di arie esauste e procedure di manutenzione dei sistemi di aspirazione e abbattimento aria	NON APPLICATO	Non applicabile
41	Ridurre le emissioni in aria, tramite appropriate tecniche di abbattimento, ai seguenti livelli: <table><tr><th>Parametro dell'aria</th><th>Livello di emissione associato all'utilizzo della BAT (mg/Nm^3)</th></tr><tr><td>VOC</td><td>7-20[I]</td></tr><tr><td>PM</td><td>5-20</td></tr><tr><td colspan="2">[I] per i VOC a basso peso, il limite di alto del range deve essere esteso fino a 50</td></tr></table>	APPLICATO	
42	Ridurre l'utilizzo e la contaminazione dell'acqua attraverso: a. l'impermeabilizzazione del sito e utilizzando metodi di conservazione degli stoccaggi; b. svolgere regolari controlli sui serbatoi specialmente quando sono interrati; c. attivare una separazione delle acque a seconda del loro grado di contaminazione (acque dei tetti, acque di piazzale, acque di processo); d. implementare un bacino di raccolta ai fini della sicurezza; e. organizzare regolari ispezioni sulle acque, allo scopo di ridurre i consumi di risorse idriche e prevenire la contaminazione dell'acqua; f. separare le acque di processo da quelle meteoriche.	APPLICATO	
43	Avere procedure che garantiscano che i reflui abbiano caratteristiche idonee al trattamento in sito o allo scarico in fognatura	APPLICATO	
44	Evitare il rischio che i reflui bypassino il sistema di trattamento	APPLICATO	
45	Intercettare le acque meteoriche che possano entrare in contatto con sversamenti di rifiuti o altre possibili fonti di contaminazione.	APPLICATO	
46	Avere reti di collettamento e scarico separate per reflui a elevato carico inquinante e reflui a ridotto carico inquinante	NON APPLICATO	Non applicabile
47	Avere una pavimentazione in cemento con sistemi di captazione di sversamenti e acque in tutta l'area di trattamento rifiuti	APPLICATO	
48	Raccogliere le acque meteoriche in bacini, controllarne la qualità e riutilizzarle in seguito a trattamento	APPLICATO	Unica acqua di processo è quella del lavaggio automezzi, raccolta in apposita vasca che alimenta il "pulivapor"
49	Massimizzare il riutilizzo di acque di trattamento e acque meteoriche nell'impianto	APPLICATO	
50	Condurre controlli giornalieri sull'efficienza del sistema di gestione degli scarichi	NON APPLICATO	Non esistono scarichi produttivi
51	Identificare le acque che possono contenere inquinanti pericolosi, identificare il bacino recettore di scarico ed effettuare gli opportuni trattamenti	NON APPLICATO	Non applicabile

52	A valle degli interventi di cui alla BAT n. 42, individuare e applicare gli appropriati trattamenti depurativi per le diverse tipologie di reflui	NON APPLICATO	Non applicabile
53	Implementare delle misure per migliorare l'efficienza dei trattamenti depurativi	NON APPLICATO	
54	Individuare i principali inquinanti presenti nei reflui trattati e valutare l'effetto del loro scarico sull'ambiente	NON APPLICATO	
55	Effettuare gli scarichi delle acque reflue solo avendo completato il processo di trattamento e avendo effettuato i relativi controlli	NON APPLICATO	
56	Rispettare, tramite l'applicazione di sistemi di depurazione adeguati, i valori dei contaminanti nelle acque di scarico previsti dal BREF e qui di seguito riportati: Parametri dell'acqua — Valori di emissione associati con l'utilizzo della BAT (ppm) COD — 20-120 BOD — 2-20 Metalli pesanti (Cr, Cu, Ni, Pb, Zn) — 0.1-1 Metalli pesanti altamente tossici: As — <0.1; Hg — 0.01-0.05; Cd — <0.1-0.2; Cr(VI) — <0.1-0.4	APPLICATO	Le acque reflue non sono di processo ma di dilavamento meteorico delle aree NON interessate al trattamento dei rifiuti. I limiti rispettano i valori per gli scarichi in fognatura
57	Definire un piano di gestione dei rifiuti di processo prodotti	APPLICATO	
58	Massimizzare l'uso di imballaggi riutilizzabili	APPLICATO	Ove applicabile i rifiuti sono sfusi
59	Riutilizzare i contenitori se in buono stato e portarli a smaltimento in caso non siano più riutilizzabili	APPLICATO	
60	Monitore ed inventariare i rifiuti presenti nell'impianto, sulla base degli ingressi e di quanto trattato	APPLICATO	
61	Riutilizzare il rifiuto prodotto in una attività come materia prima per altre attività	NON APPLICATO	Non applicabile
62	Assicurare il mantenimento in buono stato delle superfici, la loro pronta pulizia in caso di perdite o sversamenti, il mantenimento in efficienza della rete di raccolta dei reflui	APPLICATO	
63	Dotare il sito di pavimentazioni impermeabili e servite da reti di raccolta reflui	APPLICATO	
64	Contenere le dimensioni del sito e ridurre l'utilizzo di vasche e strutture interrate	NON APPLICATO	

PIANO DI MONITORAGGIO

FINALITÀ DEL MONITORAGGIO

Tabella 1 - *Finalità del monitoraggio*

Obiettivi del monitoraggio e dei controlli	Monitoraggi e controlli	
	Attuali	Proposte[1]
Valutazione di conformità AIA		
Aria	X	X
Acqua	X	X
Suolo	X	X
Rifiuti	X	X
Rumore	X	X
Gestione codificata dell'impianto o parte dello stesso in funzione della precauzione e riduzione dell'inquinamento		
Raccolta di dati nell'ambito degli strumenti volontari di certificazione e registrazione (EMAS, ISO)	X	X
Raccolta di dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni (es. INES) alle autorità competenti		
Raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti per gli impianti di recupero e smaltimento	X	X
Gestione emergenze (RIR)	X	X
Altro		

Tabella 2- *Autocontrollo*

Gestore dell'impianto (controllo interno)	X
Società terza contraente (controllo esterno)	X

PROPOSTA PARAMETRI DA MONITORARE

Tabella 3 - *Impiego di sostanze* ***(non applicabile)***

n.ordine Attività IPPC e non	Nome della sostanza	Codice CAS	Frase di rischio	Anno di riferimento	Quantità annua totale (t/anno)	Quantità specifica (t/t di prodotto)

Risorsa idrica

Tabella 4 - *Risorsa idrica*

Tipologia	Anno di riferimento	Fase di utilizzo	Frequenza di lettura	Consumo annuo totale (m^3/anno)	Consumo annuo specifico (m^3/tonnellata di prodotto finito)	Consumo annuo per fasi di processo (m^3/anno)	% ricircolo
Acquedotto	2005	Lavaggio automezzi	Semestrale	6617	4.75	6617	0

Risorsa energetica

Tabella 5 – *Combustibili*

n.ordine Attività IPPC e non o intero complesso	Tipologia combustibile	Anno di riferimento	Tipo di utilizzo	Frequenza di rilevamento	Consumo annuo totale (m^3/anno)	Consumo annuo specifico (m^3/tonnellata di prodotto finito)	Consumo annuo per fasi di processo (m^3/anno)
4	GASOLIO	2005	Autotrazione	Giornaliera	691.3	0.0045	-

Tabella 6 - *Consumo energetico specifico*

Prodotto	Consumo termico (KWh/t di prodotto)	Consumo energetico (KWh/t di prodotto)	Consumo totale (KWh/t di prodotto)
Trattamenti rifiuti	-	8.19	8.19

Aria

Tabella 7- *Inquinanti monitorati*

PARAMETRO	E1	E2	E3	E4	Modalità di controllo		Metodi
					Continuo	Discontinuo	
Polveri totali	-	-	5.9	0.9	-	X	UNI 10263/93
Composti organici volatili non metanici (COVNM)	-	<0.5	-	-	-	X	UNI 10493/96

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00027527 00008302 WD46RD01
00027988 09/06/2009 11:45:10
0001-00009 C178657FA057A6D8
IDENTIFICATIVO : 01071220254720
0 1 07 122025 472 0

Acqua

Tabella 3- *Inquinanti monitorati*

Parametro	S1	S2	Modalità di controllo		Metodi
			Discont.	Freq.	
pH	6.87	7.01			IRSA-CNR 2060/03
Solidi sospesi totali	74	88	X	QUADRIMESTRALE	IRSA-CNR 2090B/03
BOD_5	85	97	X		IRSA-CNR 5120/03
COD	198	234	X		IRSA-CNR 5130/03
Alluminio	<0.05	<0.05	X		STD Methods 3120B/98
Cadmio (Cd) e composti	<0.01	<0.01	X		
Cromo (Cr) e composti	<0.05	<0.05	X		
Ferro	0.46	0.46	X		
Piombo (Pb) e composti	<0.05	<0.05	X		
Rame (Cu) e composti	<0.05	<0.05	X		
Zinco (Zn) e composti	0.51	0.51	X		
Azoto ammoniacale (come NH_4)	1.4	3.1	X		IRSA-CNR 4030B/03
Azoto nitroso (come N)	<0.02	<0.02	X		IRSA-CNR 4050/03
Azoto nitrico (come N)	1.0	1.4	X		IRSA-CNR 4020/03
Grassi e olii animali/vegetali	3.9	5.3	X		IRSA-CNR 5160A2/03
Idrocarburi totali	2.1	2.7	X		IRSA-CNR 5160A2/03
Solventi organici aromatici	<0.1	<0.1	X		IRSA-CNR 5140/03
Solventi organici clorurati	<0.1	<0.1	X		IRSA-CNR 5150/03

MONITORAGGIO DEL C.I.S. RECETTORE *(non applicabile)*

MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE *(non applicabile)*

Rumore

Si riportano nella seguente tabella i dati di rumore monitorati nel tempo. Qualora si realizzino modifiche sostanziali agli impianti o interventi (L.r. n.13 del 2001) che possano influire sulle emissioni sonore, si effettuerà una campagna di rilievi acustici da parte di un tecnico competente in acustica, presso i principali recettori sensibili e al perimetro dello stabilimento. Tale campagna di misura dovrà consentire di verificare il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa di riferimento.

Tabella 12 – *Verifica d'impatto acustico*

Codice univoco identific. del punto di monitor.	Descrizione e localizzazione del punto (al perimetro/in corrispondenza di recettore specifico: descrizione e riferimenti univoci di localizzazione)	Leq	Classe acustica di appart. del recettore	Modalità della misura (durata e tecnica di campionamento)	Campagna (Indicazione delle date e del periodo relativi a ciascuna campagna effettuata)
1	Angolo nord-ovest	60.6 - 62.5 – 58.6	IV	D.M. 16.03.98 ALL.B strum conf. A:art.2 stesso DM Utilizzato fonometro di classe 1 con certificato di taratura attuale Rilievi condotti tutti da tecnici competenti individuati dalla Regione Lombardia	*, **, ***
2	Angolo nord-est	64.4	IV		*
3	Davanti area lavaggio	66.5	IV		*
4	Area stoccaggio IPPC	67.8	IV		*
5	Davanti agli uffici	66.0	IV		*
6	Etserno all'ingresso	60.6 - 65.8 – 66.0	IV		*, **, ***
7	Esterno via strada regia	64.4	IV		*
8	Interno proprietà ovest	57.5 – 55.0	IV		*, **
9	Angolo sud ovest	62.2	IV		*

* prime misure effettuate il 31.10.01
** ripetute per l'impianto di aspirazione il 21.05.02
*** ripetute per il trituratore elettrico il 10.05.05

Radiazioni ***(non applicabile)***

Rifiuti

Controlli effettuati sui rifiuti in ingresso/ uscita al complesso IPPC

Tabella 14 – *Controllo rifiuti in ingresso*

Rifiuti controllati	Modalità di controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Rifiuti solidi pericolosi	Al primo conferimento analisi chimica di classificazione, poi i controlli sono condotti visivamente e controllando le caratteristiche organolettiche	Analisi chimica al primo controllo e poi annuale L'analisi visiva e organoleittica ad ogni conferimento	Analisi archiviate a cura del Responsabile Tecnico
Rifiuti liquidi pericolosi			
Rifiuti solidi non pericolosi			
Rifiuti liquidi non pericolosi			
Rifiuti inerti			
Rifiuti solidi assimilabili agli urbani			
apparecchiature elettriche pericolose			
apparecchiature elettriche non pericolose			
Rifiuti recuperabili	visivo	Ad ogni conferimento	

Tabella 15 – *Controllo rifiuti in uscita*

Rifiuti prodotti sono controllati annualmente con analisi chimica di classificazione

I rifiuti trattati sono raggruppati per partite omogenee in base alle loro caratteristiche, in modo che la miscela ottenuta, sia conforme agli standards di accettazione dell'impianto di desino

Descrizioni Rifiuti controllati	CER	Tipo di analisi	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Rifiuti industriali	Tutti i CER	Visiva e chimico-fisica	Ad ogni conferimento	Analisi archiviate a cura del Responsabile Tecnico
Rifiuti recuperabili	Tutti i CER	visiva		---------

DISCARICHE *(non applicabile)*

GESTIONE DELL'IMPIANTO

Controllo punti critici *(non applicabile)*

CONTROLLO AREE DI STOCCAGGIO

Vasche interrate di disoleatura e sedimentazione

Manutenzione e pulizia

Analogamente ai pozzetti dei piazzali anche le vasche di disoleatura e sedimentazione vengono pulite in funzione delle esigenze per asportare la frazione pesante sedimentata e la frazione leggera surnatante. Gli interventi sono effettuati nell'ambito della pulizia di tutti i pozzetti aziendali sopradescritta. Prima di aspirare, mediante autospurgo, le frazioni separate l'addetto deve attivare manualmente, dall'apposito quadro di controllo, la pompa sommersa per allontanare le acque.

Le frazioni raccolte vengono quindi scaricate ed accumulate in una vasca a tenuta del locale lavaggio.

Oltre alla semplice aspirazione dei residui, annualmente deve anche essere condotta una pulizia completa delle vasche usando le lance ad alta pressione in dotazione agli spurghi, questo per asportare i residui adesi alle pareti delle vasche che col tempo possono accumularsi ed aumentare il carico organico dell'acqua scaricata.

Ogni intervento viene registrato sul modulo modGA009.

Integrità manti di rivestimento e cordoli

Al fine di evitare inquinamenti del sottosuolo l'integrità della pavimentazione delle aree di deposito mezzi e, sopratutto, di stoccaggio rifiuti deve essere garantita attraverso monitoraggi periodici. I monitoraggi si basano su rilievi visivi al fine di segnalare prontamente eventuali fessurazioni e/o deterioramenti delle superfici. Il responsabile del controllo è il Responsabile del SGA che, con cadenza bimestrale, effettua una accurata ispezione. I risultati dell'ispezione sono registrati sul modulo modGA010 "Verifica integrità rivestimenti, cordoli e serbatoi". Essa deve comprendere :

1. Piazzale interno ed in particolare aree attigue la colonnina di erogazione del carburante
2. Superficie impianto di stoccaggio e cernita
3. Box e aree di stoccaggio rifiuti impianto di stoccaggio rifiuti P e NP
4. Pavimentazione officina e aree coperte di deposito automezzi
5. Cordoli

Qualsiasi problema evidenziato nel corso dell'ispezione, e comunque sempre nel corso della normale attività lavorativa, deve essere registrato e portato all'attenzione della Direzione per l'effettuazione di un intervento di riparazione. Se si ravvisano evidenti rischi di inquinamento del suolo il problema dovrà essere registrato attraverso la compilazione di un modulo di "Non Conformità Ambientale" (modGA004) e gli interventi di riparazione dovranno essere eseguiti nel minor tempo tecnicamente possibile; in attesa del ripristino delle normali condizioni di esercizio il Responsabile del SGA decide in collaborazione con la Direzione eventuali misure temporanee per evitare inquinamenti (es. transennare l'area impedendone l'attività al di sopra della stessa).

Serbatoi interrati carburante

Verifica presenza di perdite

Per questa ispezione il Responsabile del SGA deve verificare l'integrità dei 3 serbatoi di combustibile interrati. La verifica è effettuata bimestralmente attraverso la lettura dei manometri che rilevano la pressione dell'azoto contenuto nell'intercapedine: in situazione normale la lancetta indica una pressione positiva, superiore a quella atmosferica compresa tra 0.2 e 0.8 bar ovvero 200-800 mbar. I controlli e gli esiti dovranno essere registrati sul modGA010.

Se non si rileva pressione nell'intercapedine (lancetta del manometro si posiziona ad inizio scala cioè sullo 0, indicando cioè una pressione nell'intercapedine pari a quella atmosferica) il Responsabile del SGA deve immediatamente attivarsi per verificare se esistono perdite dalle guarnizioni dei raccordi e se la rilevazione della pressione è corretta (funzionamento dei manometri). Se la rilevazione è corretta e si è quindi verificata una perdita si dovrà, interpellando aziende specializzate per i controlli e la bonifica di serbatoi interrati, verificare il punto di perdita, gli eventuali danni ambientali arrecati dalla rottura e gli interventi di riparazione da effettuare per ripristinare la situazione di normalità. In questo caso la situazione e gli interventi decisi devono essere riportati su un modulo di "Non Conformità Ambientale" (modGA004).

Controllo manometri

I manometri posti a presidio dei serbatoi interrati di gasolio devono essere verificati con cadenza annuale per controllare l'esattezza della rilevazione. I controlli sono affidati ad aziende abilitate ai controlli e i rapporti di verifica andranno archiviati dal Responsabile del SGA in apposito registro come prescritto dalle norme vigenti (D.M. 24 maggio 1999).

Vasche locale lavaggio automezzi

All'interno delle 4 vasche presenti presso il locale lavaggio degli automezzi vengono raccolte le seguenti tipologie di reflui:

1. Sedimenti provenienti dai pozzetti e delle 2 vasche interrate di disoleatura e sedimentazione (provenienti dalle pulizie periodiche di cui ai precedenti paragrafi 3.1 e 3.2)
2. Pulizia autospazzatrici, autocisterne (alla fine delle operazioni quotidiane)
3. Acque derivanti dal lavaggio automezzi (raccolte e convogliate attraverso le apposite canaline)
4. Acque derivanti dal dilavamento delle superfici pavimentate dell'officina (raccolte e convogliate attraverso i pozzetti presenti nell'officina).

Questi reflui sono omogenei per composizione chimica e vengono stoccati all'interno delle vasche dove subiscono anche una progressiva sedimentazione. A riempimento delle vasche deve essere avvertito il Responsabile Organizzativo che si occupa del loro smaltimento presso impianti autorizzati (codice CER 16.10.03 "reflui liquidi da trattare fuori sito").

Vasche interrate di raccolta percolati piattaforma di stoccaggio e cernita

Le vasche interrate dove sono raccolti i reflui derivanti dalle superfici operative della piattaforma di stoccaggio e cernita sono due:

1. Vasca interna da 14 mc che raccoglie i percolati delle aree coperte
2. Vasca esterna da 140 mc che raccoglie i percolati dalle aree di deposito rifiuti esterne

Queste vasche sono dotate di sistemi interni di rilevamento del livello del refluo contenuto. Il pannello di controllo è situato presso l'ingresso degli uffici, all'esterno, a fianco della porta di sicurezza. La luce verde indica che il livello del refluo è all'altezza del primo sensore posto a metà altezza, mentre la luce rossa indica che il livello ha raggiunto il secondo sensore posizionato a tre/quarti della capacità della vasca ed è quindi indispensabile provvedere ad un parziale o totale svuotamento.

Vasca interna

Per la vasca di raccolta percolati interna è necessario anche verificare lo stato di pulizia delle canaline grigliate per facilitare il deflusso dei reflui raccolti. Il Responsabile Organizzativo ha il compito di gestire tali interventi che vengono annotati sul medesimo modulo GA09. Se il livello del percolato ha raggiunto circa i 3/4 della capacità massima di riempimento il Responsabile Organizzativo programma l'asportazione del contenuto della vasca per lo smaltimento presso impianti autorizzati (codici CER 16.10.03 "reflui liquidi da trattare fuori sito"). Se invece le griglie sono intasate deve essere avvertito il Responsabile Operativo per l'effettuazione dei necessari interventi.

Vasca esterna

Lo stato di riempimento della vasca esterna, deve essere invece monitorata in modo permanente attraverso il sistema di rilevamento e svuotata periodicamente; il Responsabile Operativo verifica tutti i giorni il livello della vasca : in caso di raggiungimento di un volume superiore ai 40 mc (quantitativo sufficiente per riempire un'autocisterna) deve programmare nei giorni successivi l'asportazione del contenuto per l'invio allo smaltimento presso impianti autorizzati ((codice CER 16.10.03 "reflui liquidi da trattare fuori sito") questo refluo deriva dal dilavamento delle acque meteoriche dei piazzali di deposito plastica e vetro).

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€14,62
QUATTORDICI/62
Agenzia Entrate
00027527 00008302 WQ40R001
00027987 09/06/2009 11:46:05
0001-00009 E2483C66103DBED3
IDENTIFICATIVO : 01071220254731
0 1 07 122025 473 1

Verifica e pulizia pozzetti di raccolta sezioni della piattaforma di stoccaggio rifiuti P e NP

I pozzetti della piattaforma di stoccaggio rifiuti P e NP sono separati tra i vari settori di stoccaggio ed in funzione della possibilità di formazione e raccolta di diversi tipi di percolato (legata in genere a piccoli sversamenti).

Quando ritenuto necessario il R.S.G.A.. richiede interventi di pulizia al R.OR., un operatore effettua quindi la pulizia delle canaline grigliate ed in caso di necessità provvedere alla pulizia attraverso pompa aspirante. Gli interventi di pulizia sono annotati sull'apposito modulo modGA09.

I rifiuti derivanti dalle eventuali operazioni di pulizia della sezione 2 e 5, derivanti dal percolamento dei cassoni contenenti i residui delle spazzatrici, sono scaricati nelle vasche di lavaggio automezzi, in caso di travaso accidentale di liquidi, questi dovranno essere raccolti distintamente e smaltiti con le stesse modalità del rifiuto che li ha generati.

Controllo tenuta vasche interrate

Con frequenza annuale le vasche interrate di cui al mod. GA025, vengono sottoposte a controllo di tenuta. Quelle che raccolgono i percolati dei rifiuti, per evitare eventuali ristagni dei gas di fermentazione, sono dotate di griglie che consentono un minimo di ricambio d'aria, la prova di tenuta non può essere quindi condotta tramite misura di pressione, ma per misura del livello contenuto.

La prova va condotta necessariamente in condizioni di assenza precipitazioni, effettuando due misure del livello dell'acqua contenuta a distanza di 48 ore l'una dall'altra.

Presso lo stoccaggio è presente un'asta graduata utilizzata per la misura dei livelli, i dati sono riportati sul mod.GA010A

Raccolta e gestione registrazioni

I moduli in cui vengono periodicamente registrate le verifiche e gli interventi di cui alla presente procedura vengono raccolti separatamente in un unico raccoglitore mantenuto presso gli uffici.

Il Responsabile del SGA verifica la corretta effettuazione delle stesse.

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Reti
e Servizi di Pubblica Utilità
Unità Organizzativa Reti
ed Infrastrutture
La presente copia, composta di n. 25 fogli
per n. 47 facciate totali, è conforme
all'originale custodito da questa Unità Organizzativa
Milano, lì 18-10-2007
d'ordine del
DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
Il funzionario delegato